



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI ANCONA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 692 DEL 21/03/2025

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E COORDINAMENTO ATS 11

Oggetto: Atto di impegno di spesa

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA

PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PROGETTUALITÀ E DEGLI INTERVENTI DI CUI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.) - MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2

-

"INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" - INVESTIMENTO 1.3 "HOUSING FIRST E STAZIONI DI POSTA" SUB-INVESTIMENTO 1.3.2 – STAZIONI DI POSTA - "PRIMO LUOGO" CUP E34H22000160001 –

Il Dirigente
Giammarchi Claudia
(atto sottoscritto con firma digitale)

IL DIRIGENTE e COORDINATORE di AMBITO ATS 11
Dott.ssa Claudia GIAMMARCHI

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 624 del 18/09/2024 avente ad oggetto: “Nuova macrostruttura dell'Ente. Adeguamento e correzione errori materiali dell'Allegato A alla Deliberazione di Giunta comunale n. 644 del 7/12/2023” con la quale si è stabilito di procedere ad adeguare e correggere gli errori materiali nella descrizione delle funzioni attribuite alle Aree ed ai Servizi del Comune di Ancona, lasciando inalterata la struttura generale dell'assetto organizzativo dell'Ente così come delineata con la precedente deliberazione n. 644 del 7/12/2023.

RICHIAMATI:

- il Decreto del Sindaco n. 88 del 28/12/2023 con il quale sono state attribuite alla Dott.ssa Claudia Giammarchi, Dirigente di ruolo dell'Ente, le funzioni dirigenziali sul posto/funzione di Dirigente del Servizio denominato “Servizi socio-assistenziali e Coordinamento ATS 11” previste dall'allegato denominato “Allegato 2 – riparto delle competenze tra i servizi” alla richiamata deliberazione di Giunta comunale n. 644 del 7/12/2023;
- il Decreto del Sindaco n. 91 del 28/12/2023 con il quale sono state confermate alla Dott.ssa Claudia Giammarchi, in continuità con le funzioni dirigenziali sul posto/funzione di Dirigente del Servizio denominato “Servizi socio-assistenziali e Coordinamento ATS 11” già attribuite con Decreto n. 88 del 28/12/2023, la nomina di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale 11 e l'attribuzione delle relative funzioni;
- il Decreto n. 92 del 28/12/2023 con il quale il Sindaco ha delegato il Dirigente del Servizio denominato “Servizi socio-assistenziali e Coordinamento ATS 11”, Dott.ssa Claudia Giammarchi, all'esercizio delle funzioni di verifica e di attestazione dello stato di abbandono dei minori rinvenuti nel territorio del Comune di Ancona dalle Forze dell'Ordine ed accompagnati ai sensi dell'art. 403 cc “in luogo sicuro”.

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 2471 del 30/09/2024 "Incarichi di elevata qualificazione del servizio servizi socio-assistenziali e coordinamento ATS 11, dal 1/10/2024 per un anno, eventualmente prorogabili fino al massimo di tre anni e rinnovabili”;
- la successiva Determinazione dirigenziale n. 2713 del 24/10/2024 con la quale si è provveduto alla correzione di un errore materiale nella determinazione dirigenziale n. 2471 del 30/09/2024.
- la Delibera di Consiglio comunale n. 5 del 09/01/2025 “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2028 - nota di aggiornamento”;
- la Delibera di Consiglio comunale n. 6 del 09/01/2025 “Approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027”;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

VISTE:

Determinazione n. 692 del 21/03/2025

pag. 3 di 11

- la legge 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l’art. 12 “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali”;
- il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), in cui è prevista la possibilità per i Comuni di indire istruttorie pubbliche per valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi di coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

RICHIAMATI:

- il principio di “sussidiarietà orizzontale” - art. 118, IV comma della Costituzione,
- l’art. 5 della delibera dell’ANAC n. 32 del 20/01/2016 “Determinazione Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- il D.Lgs n. 117/2017 che amplia in modo significativo – in adempimento al principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale – la modalità di utilizzo della coprogettazione, dalle circostanze specifiche di interventi sperimentali e innovativi (evocati dalla legge 328/2000 e dal DPCM 30 marzo 2001) a tutti i settori di interesse generale individuati dal CTS e che riportino una logica diversa da quella prestazionale;
- il D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, “Linee guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore” ;
- l’art. 6 del D.Lgs. 36/2023 che dispone che “in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la Pubblica Amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo Settore [...] sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio

CONSIDERATO che l’art. 119 del T.U.E.L. in applicazione dell’art. 43 della Legge del 27 Dicembre 1997 n. 449 al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, afferma la legittimazione delle pubbliche amministrazioni a stipulare accordi di collaborazione, subordinandoli al ricorrere delle seguenti condizioni:

- a) Perseguimento di interessi pubblici,
- b) Esclusione di conflitti di interesse tra attività pubblica e privata
- c) Conseguimento di un servizio aggiuntivo
- d) Conseguire un risparmio di spesa

RICHIAMATO

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.450 del 09/12/2021 con il quale è stato adottato il Piano operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Sociali Territoriali di proposte di adesione alle progettualità di cui alla missione n.5 “Inclusione e coesione”, componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità, e terzo settore”, sotto componente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” - investimenti 1.1,1.2 e 1.3 del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- l’Avviso pubblico 1/2022 pubblicato in data 15/02/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti sociali territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale Determinazione n. 692 del 21/03/2025

di ripresa e resilienza (PNRR), missione 5 “inclusione e coesione”, componente 2 “infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, sotto componente 1 “ servizi sociali, disabilità, marginalità sociale”, Investimento 1.1 - sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, investimento 1.2 – percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 –housing temporaneo e stazione di posta, finanziato dall'unione europea – Next generation EU, con scadenza della presentazione delle domande di ammissione a finanziamento in data 31/03/2022.

PRESO ATTO CHE

- con atto n. 102 del 25/03/2022 la Giunta ha deliberato di partecipare all'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte dell'Ambito Territoriale Sociale 11 (ATS11) per l'ammissione al finanziamento nell'ambito di tutte le misure di investimento M5C2 previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 - Investimenti 1.1 - 1.2 – 1.3;
- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 98 del 09/05/2022 il progetto con CUP E34H22000160001 (Stazione di Posta), candidato dall' Ambito Territoriale Sociale n.11 (ATS11) è stato ammesso a finanziamento nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 – Investimento 1.3 “Housing First e Stazioni di Posta per persone senza fissa dimora” Sub-investimento 1.3.2 – Stazioni di posta” e pertanto si è potuto procedere con le attività necessarie alla realizzazione del progetto;
- in data 16/05/2023 è stata sottoscritta la Convenzione fra ATS11 e Ministero relativa al finanziamento ottenuto a valere sulla Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 Investimento 1.3 “Housing First e Stazioni di Posta” Sub-investimento 1.3.2 – Stazioni di posta”;
- La Linea di Investimento 1.3 Sub Investimento/Linea di attività 1.3.2 “Stazioni di Posta” è risultata assegnataria del finanziamento previsto dal PNRR per un importo pari a euro 1.090.000,00 di cui euro 910.000 destinate ad investimenti per ristrutturazione/riqualificazione dell'immobile destinato al progetto e euro 180.000 per spese di gestione del progetto.

DATO ATTO che l'ATS 11:

- per la linea di finanziamento di cui sopra, ha avviato in data 29/06/2023, un Tavolo di co-programmazione al fine di favorire un costante confronto con gli ETS presenti sul territorio locale utile ad individuare servizi a bassa soglia per soggetti senza dimora e soggetti/nuclei fragili nel rispetto di quanto previsto dal PNRR per la M5C2 Investimento 1.3.2.;
- intende implementare il percorso avviato ricorrendo, ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii., all'istituto della co-programmazione/co-progettazione, per valorizzare l'esperienza degli Enti del Terzo Settore nell'attivazione di un modello innovativo di accoglienza ed ascolto volto a garantire il benessere di chi vi accede in tutte le sue dimensioni attraverso un percorso partecipato multidimensionale e dinamico presso l'immobile di proprietà comunale sito ad Ancona in Piazza Medaglie D'Oro;

CONSIDERATO che:

- l'art. 55 del Codice individua la co-progettazione come strumento attraverso il quale realizzare forme di partenariato pubblico/privato per l'esercizio dell'azione amministrativa;
- la co-progettazione rappresenta una modalità di coinvolgimento del Terzo settore che assume un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi, consentendo di valorizzarne le esperienze, le competenze, le risorse professionali e/o organizzative;
- il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore nella progettazione e gestione operativa del Centro Servizi - Stazione di Posta “Primo Luogo” del PNRR - M5C2 Investimento 1.3, Sub-

investimento 1.3.2, è diretto a valorizzare il ruolo dei soggetti preposti al perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità di interesse sociale;

VISTO il documento istruttorio allegato alla presente determinazione predisposto dall'U.O. Disagio adulto e Casa - Servizi Socio-Assistenziali e Coordinamento ATS11, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato relativamente all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura di co-progettazione per la realizzazione delle progettualità e degli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 – Investimento 1.3 "Housing First e Stazioni di Posta" Sub-investimento 1.3.2 – Stazioni di posta Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) – previsti nel Progetto denominato "Primo Luogo" proposto dall'Ambito Territoriale 11 Ancona;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTI i seguenti schemi di documenti – allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, predisposti dall'U.O. Disagio adulto e Casa per dare avvio alla una procedura in oggetto:

- Schema di **Avviso Pubblico** per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS), disponibili alla co-progettazione con il Comune di Ancona – Ambito Sociale n. 11 e alla conseguente attuazione operativa delle linee di intervento previste dal Progetto "Primo Luogo" - (**Allegato A**)
- Modulo 1 - **Istanza di Ammissione (Allegato B)**;
- Modulo 2 - **Dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s. m. i., dichiarazioni di insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 e 95, del D. Lgs. 36/2023 e possesso dei requisiti di ordine speciale art. 100 del D.Lgs 36/2023, specificando il registro in cui l'Associazione risulta iscritta ed il numero di iscrizione, allegando alla domanda lo Statuto ed atto costitutivo (**Allegato C**);
- Modello 3 - Dichiarazione di collaborazione (**Allegato D**);
- Modulo 4 - Schema di convenzione (**Allegato E**)
- Modulo 5 -Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 legge 13 Agosto 2010 n. 36 riferito al conto corrente dedicato (**Allegato F**)

PRESO ATTO che ai documenti sopra citati potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;

ATTESO che la pubblicazione dell'avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti. La presentazione della domanda e l'inserimento nell'elenco degli ammessi non comportano obblighi a carico del Comune in ordine alla concessione di contributi fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dal Comune con proprio Atto;

CONSIDERATA la necessità di indire la suddetta procedura ad evidenza pubblica tramite pubblicazione sul sito web del Comune di Ancona di un Avviso pubblico al fine di acquisire le candidature degli ETS interessati a partecipare alla procedura di co-progettazione per la

realizzazione del Centro Servizi Stazione di Posta denominato “Primo Luogo” previsto dal PNRR - Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 – Investimento 1.3 “Housing First e Stazioni di Posta” Sub-investimento 1.3.2 per cui è prevista una **dotazione finanziaria di € 135.000,00 così suddivisa:**

- gestione dei servizi con personale addetto allo sportello: € 70.956,00 (costo manodopera)
- rafforzamento della rete e dei Servizi offerti € 64.044,00

complessivi per la gestione da concludere entro il 31 marzo 2026;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente provvedimento ai sensi dell’art. 4 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e dell’art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

ATTESA altresì la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa rispetto alle quali viene espresso parere favorevole con la firma dello stesso, ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che integralmente si richiamano

- I. di approvare il documento istruttorio allegato, da cui si rileva la necessità di adottare il presente atto riferito all’approvazione dell’Avviso Pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura di co-programmazione per la realizzazione delle progettualità e degli interventi di cui al PNRR - M5C2 Investimento 1.3- Sub-investimento 1.3.2 previsti nel Progetto “Primo Luogo” - **CUP: E34H22000160001**
- II. di approvare l’**Avviso Pubblico (Allegato 1)**, parte integrante e sostanziale del presente Atto, rivolto ad avviare i percorsi di co-progettazione con gli ETS per realizzare operativamente la gestione del Centro Servizi Stazione di Posta previsto dal PNRR - M5C2 Investimento 1.3 Sub-investimento 1.3.1 previste nel Progetto “Primo Luogo” per cui è prevista una dotazione **€ 135.000,00 complessivi per la gestione da concludere entro il 31 marzo 2026;**
- III. di assumere la prenotazione di spesa al cap. 12041.03.02590059821 nelle annualità come di seguito indicato:
 - € 114.750,00 annualità 2025 del bilancio 2025/2027;
 - € 20.250,00 annualità 2026 del bilancio 2025/2027.
 - che tale spesa trova copertura nel finanziamento **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)** - missione 5 “inclusione e coesione” - componente 2 - investimento 1.3 “housing first e stazioni di posta” sub-investimento 1.3.2 – stazioni di posta - “primo luogo” CUP E34H22000160001 come di seguito indicato:
 - acc. 24/2024 per € 60.000,00 e acc. 21/2025 per € 54.750,00 annualità 2025 bilancio 2025/2027 assunto con dd. 1207/2023 al cap. 20101.01.25340083485;
 - di accertare l’importo di € 20.250,00 annualità 2026 del bilancio 2025/2027 al cap. 20101.01.25340083485.
- IV. di dare atto che il Dirigente potrà apportare delle modifiche non sostanziali all’Avviso di cui sopra nell’interesse del buon esito del procedimento;
- V. di approvare altresì i sottoelencati documenti allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

- Schema di **Avviso Pubblico** per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS), disponibili alla co-progettazione con il Comune di Ancona – Ambito Sociale n. 11 e alla conseguente attuazione operativa delle linee di intervento previste dal Progetto “Primo Luogo” - (**Allegato A**)
 - Modulo 1 - **Istanza di Ammissione (Allegato B)**;
 - Modulo 2 - **Dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s. m. i., dichiarazioni di insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 e 95, del D. Lgs. 36/2023 e possesso dei requisiti di ordine speciale art. 100 del D.Lgs 36/2023, specificando il registro in cui l'Associazione risulta iscritta ed il numero di iscrizione, allegando alla domanda lo Statuto ed atto costitutivo (**Allegato C**);
 - Modello 3 - Dichiarazione di collaborazione (**Allegato D**);
 - Modulo 4 - Schema di convenzione (**Allegato E**)
 - Modulo 5 - Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 legge 13 Agosto 2010 n. 36 riferito al conto corrente dedicato (**Allegato F**)
- VI. di dare atto che l'Avviso pubblico approvato con il presente provvedimento non impegna in alcun modo l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti. La presentazione della domanda e l'inserimento nell'elenco degli ammessi non comportano obblighi a carico del Comune in ordine alla concessione di contributi fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dal Comune con proprio Atto;
- VII. di dare atto che si provvederà con successivi Atti per l'assunzione di specifici impegni di spesa al fine di dare realizzazione alle attività comprese nel Progetto PNRR - M5C2 Investimento 1.3 Sub-investimento 1.3.2 di cui sopra;
- VIII. di dare atto che il presente provvedimento non è **rilevante** ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33 del 14/03/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- IX. di dare esecuzione al procedimento con la presente disposto designandone a responsabile, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, l' E.Q. Dott.ssa Sonia Gregorini;
- X. di dare atto e attestare con la sottoscrizione apposta che rispetto alla procedura in oggetto, nei confronti del Responsabile del procedimento e della Dirigente del Servizio Servizi Socio Assistenziali – Coordinamento ATS 11 Dott.ssa Claudia Giammarchi:
- non ricorre conflitto di interesse, anche potenziale dell'art. 6 bis della legge 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di comportamento del Comune di Ancona;
 - non ricorrono le cause di astensione previste dall' articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 7 del Codice di comportamento del Comune di Ancona;
 - non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 62/2013 e all'art. 18 commi 1-5 del Codice di comportamento del Comune di Ancona, né le situazioni ed i comportamenti ivi indicati;
 - non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del d.p.r. n.30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
 - non ricorrono le situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023;
 - non ricorrono le situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 22 Reg. (UE) 2021/214 e all'art. 61 Reg. finanziario (UE Euratom) 2018/1046;
- XI. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale da chi ha interesse al suo annullamento dinanzi al TAR delle Marche, nei termini di cui all'art. 29 del D.Lgs. 104/2010.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO :

IL DIRIGENTE
COORDINATORE AMBITO SOCIALE 11
DOTT.SSA CLAUDIA GIAMMARCHI

SETTORE RAGIONERIA

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL SITO WEB DELL’ENTE

AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI

☐ **IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO. (1)**

(1) Questa opzione non è mai praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti i detti provvedimenti amministrativi sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 23/37 con modalità (integralmente in formato PDF/A testo ricercabile o per estrazione di dati da riportare in tabella anche a mezzo apposito programma in uso) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

Non sono soggette a pubblicazione obbligatoria le sole determinazioni dirigenziali afferenti la gestione civilistica dei lavoratori dipendenti in quanto non “provvedimenti amministrativi”.

☒ **IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:**

☒ **per mera pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013.**

ovvero

☐ **anche ai fini dell’efficacia dell’atto/provvedimento, oltre che per pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o altra speciale disposizione normativa, nei soli seguenti casi:**

a) “La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell’incarico e dell’ammontare erogato, (...) sono condizioni per l’acquisizione dell’efficacia dell’atto e per la liquidazione dei relativi compensi. (ai sensi dell’art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) “Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, (...). Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare al medesimo beneficiario; (...) ”(ai sensi dell’art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli “incarichi” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA’ resa (preventivamente o all’atto di conferimento dell’incarico) dall’incaricato/incaricato: “Comma 1. (.....) l’interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l’incarico. Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico.” (ai sensi dell’art. 20, commi 1, 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità dei soli seguenti provvedimenti amministrativi finali “atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti” e’ condizione per l’acquisizione dell’efficacia degli atti stessi (ai sensi dell’art.39, commi 1 e 3 del D.Lgs. 33/2013)

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE
ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni
legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti
amministrativi")

X	IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante n. 243 del 15.05.2014 in G. Uff. n. 134 del 12.06.2014).
	IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO (1) (1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti detti atti hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi". Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimento ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come analiticamente chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".

Il Dirigente

Giammarchi Claudia

(atto sottoscritto con firma digitale)